



4° Nel Mistero del Ringraziamento meditiamo l'Amore di Dio che ci ha dato la vita, la famiglia, gli uomini del mondo e la creazione

Offriamo questa decina del rosario per l'**OCEANIA**, migliaia di isole disseminate, terre giovani, come giovani sono le piccole Chiese locali dove i primi missionari arrivarono meno di due secoli fa.

Ci sono ancora popoli che non conoscono il Vangelo. Ricordiamo le ingiustizie vissute da alcune popolazioni indigene, che per secoli sono state sopraffatte dalla colonizzazione straniera.

Preghiamo per i popoli d'Oceania, perché le culture indigene vengano rispettate e i popoli locali non si sentano più minacciati nella loro identità.

Ascoltiamo la Parola di Gesù dal Vangelo di Matteo:

Perciò vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? Non affannatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo? Il Padre vostro celeste sa che ne avete bisogno. Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. (Mt. 6, 25-33)

Preghiamo Maria, madre della fiducia, perché ci aiuti a fidarci per essere missionari dell'Amore che si preoccupa di ogni uomo e ha cura di tutto il creato.

Segno: un mazzo di fiori vari con cui celebrare la bellezza del creato e la gratuità di Dio



5° Nel Mistero dell'Amore meditiamo il sogno di Dio per l'umanità

Infine la nostra preghiera per l'**AMERICA**, il continente dei contrasti stridenti: grande ricchezza ed estrema povertà, tecnologia avanzatissima e vita quasi primitiva, superproduzione e fame. In questa terra, cristianizzata alcuni secoli fa, ci sono ancora gruppi umani che non hanno avuto contatto con il Vangelo. E' il continente dell'Amazzonia, l'immenso polmone che ossigena il nostro pianeta, tanto in pericolo da meritare l'appello accorato di Papa Francesco attraverso il Sinodo straordinario. Pregando oggi per le Americhe del nord e del sud ricordiamo gli operatori di pace che si spendono perché i poveri possano sentirsi amati e rispettati in quanto figli di Dio.

Ascoltiamo la Parola di Gesù dal Vangelo di Marco:

Di nuovo Gesù si mise a insegnare lungo il mare e diceva: «Ascoltate. Ecco, uscì il seminatore a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada e vennero gli uccelli e la divorarono. Un'altra cadde fra i sassi e subito spuntò perché non c'era un terreno profondo, ma quando si levò il sole, restò bruciata e, non avendo radice, si seccò. Un'altra cadde tra le spine; le spine crebbero, la soffocarono e non diede frutto. E un'altra cadde sulla terra buona, diede frutto e crebbe, e rese ora il trenta, ora il sessanta e ora il cento per uno. Convertitevi, che il Regno dei Cieli è vicino». (Mc 4, 1-9)

Preghiamo Maria, Madre e Regina, perché ci aiuti a far fruttificare i germi del Regno veniente che lo Spirito sparge nel mondo.

Segno: un pugno di semi, da seminare in un vaso, parabola del Regno che cresce nel silenzio.

IN PREGHIERA CON IL MONDO

Il Rosario missionario per i cinque continenti



Con Rosario missionario preghiamo per la pace nel mondo e per la conversione di tutti gli uomini. **I cinque colori diversi rappresentano i cinque continenti e richiamano l'intenzione secondo la quale si prega.** La decina del Rosario, quella **bianca** è per la vecchia **EUROPA**, perché sia capace di riappropriarsi della forza evangelizzatrice che ha generato tante Chiese; la decina **gialla** è per l'**ASIA**, che esplose di vita e di giovinezza; la decina **verde** è per l'**AFRICA**, provata dalla sofferenza, ma disponibile all'annuncio; la decina **rossa** è per l'**AMERICA**, vivaio di nuove forze missionarie; la decina **azzurra** è per il continente dell'**OCEANIA** e dell'Australia che attende una più capillare diffusione del Vangelo.

E' stato San Giovanni Paolo II a ricordarci che: «Il rosario è anche un percorso di annuncio e di approfondimento, nel quale il mistero di Cristo viene continuamente ripresentato ai diversi livelli dell'esperienza cristiana. Il modulo è quello di una presentazione orante e contemplativa, che mira a plasmare il discepolo secondo il cuore di Cristo. La Vergine del Rosario continua anche in questo modo la sua opera di annuncio di Cristo. (Lettera apostolica, Rosarium Virginis Mariae, Giovanni Paolo II, 2002)



1° Nel Mistero della Vocazione meditiamo il Progetto di Dio che ci invia nel mondo

Preghiamo per la nostra **EUROPA**, uno dei continenti che per primi si sono aperti alla fede in Gesù. Molti sono oggi i luoghi e le comunità in cui il Vangelo deve essere di nuovo annunciato, perché tante sono le situazioni in cui il Regno di Dio soffre violenza: sfruttamento dei paesi più poveri da parte di quelli tecnologicamente più avanzati, scelte contro il rispetto della vita, emarginazione e povertà sociale, individualismo. Vogliamo pregare perché le nostre comunità dell'Europa ritrovino la vera fede, da testimoni credibili di Cristo; lo Spirito possa suscitare scelte coraggiose di giustizia internazionale in questo momento di sofferenza di tanti fratelli che cercano accoglienza nei nostri paesi o che attendono ancora il vaccino in questa pandemia.

Ascoltiamo la Parola di Gesù dal Vangelo di Marco:
E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demoni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». (Mc. 16, 15-18)

Preghiamo Maria, donna missionari, perché ci aiuti ad aprire il nostro sguardo, il nostro cuore, la nostra azione verso il mondo che attende.

Segno: un mappamondo sul quale ciascuno applica un bollino sopra il paese che vuole ricordare



2° Nel Mistero dell'Annuncio meditiamo la Buona Notizia che ci ha raggiunti

Offriamo questa decina per l'**AFRICA**, il più giovane Continente che ha conosciuto il Vangelo. Nei suoi territori la natura manifesta la sua bellezza, mentre si consumano in essi i drammi delle popolazioni e delle violazioni all'ambiente. Quante volte un senso d'impotenza ci pervade e gridiamo verso il Cielo, nel vedere popolazioni stremate dalla fame e dalle malattie, Paesi interi impoveriti dai "signori della guerra" e da multinazionali straniere, interessate solo a sfruttarne le risorse territoriali. In alcuni Paesi dell'Africa, migliaia di bambini e adolescenti sono impiegati nei conflitti armati da diversi gruppi politici, etnici e religiosi. Sappiamo che anche quel continente cammina verso un avvenire di pace e di progresso vero.

Ascoltiamo la Parola di Gesù dal Vangelo di Giovanni:
Il giorno seguente, Giovanni Battista era di nuovo là con due dei suoi discepoli; e fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'Agnello di Dio!» I suoi due discepoli, avendolo udito parlare, seguirono Gesù. Gesù, voltatosi, e osservando che lo seguivano, domandò loro: «Che cosa cercate?» Ed essi gli dissero: «Rabbi, dove abiti? Egli rispose loro: «Venite e vedrete». Essi dunque andarono, videro dove abitava e stettero con lui quel giorno. (Gv. 1, 35-41)

Preghiamo Maria, madre dell'annuncio, perché ci aiuti ad essere sempre più missionari e, grazie all'incontro, a poter incontrarci con l'amore di Dio

Segno: un vangelo sul quale viene evidenziata una grande domanda: CHE COSA CERCATE?



3° Nel Mistero della Contemplazione meditiamo la gioia che viene dal Battesimo

Preghiamo per l'**ASIA**, il continente più grande e più popolato della terra. Molte sono le religioni e le filosofie di vita nate da questo grande continente: Induismo, Buddismo, Confucianesimo, islamismo... Ognuna di queste religioni vuole aiutare l'uomo ad incontrarsi con Dio e presenta valori universali: grandezza e la bellezza di Dio, forza e saggezza nell'affrontare la vita. Gesù, Figlio di Dio, si è fatto uomo tra queste culture, tra le genti di quelle terre. Ricordiamo i numerosi Paesi asiatici, (Cina, Afghanistan, Myanmar, Iraq, India, Filippine...) in cui i cristiani subiscono discriminazione e persecuzione.

Ascoltiamo la Parola dagli Atti degli Apostoli
Un angelo del Signore parlò intanto a Filippo: «Alzati, e va' sulla strada che discende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta». Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiope, un eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, venuto per il culto a Gerusalemme, se ne ritornava, seduto sul suo carro da viaggio, leggendo il profeta Isaia. Filippo gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?». Quegli rispose: «E come lo potrei, se nessuno mi istruisce». Allora Filippo gli annunciò la buona novella di Gesù. Giunsero a un luogo e l'eunuco disse: «Ecco qui c'è acqua: che cosa mi impedisce di essere battezzato?». Fece fermare il carro e Filippo lo battezzò. (At. 8, 26-40)

Preghiamo Maria, donna obbediente, perché ci aiuti a riscoprire il nostro Battesimo come fonte per vivere la gioia di essere cristiani e di appartenere alla Chiesa.

Segno: una bacinella d'acqua a cui attingere per tracciare sulla propria fronte il segno della croce